

## **Fredo Valla (all'anagrafe Chiaffredo Valla)**

Nato nel 1948 a Sampeyre (Cn) in val Varaita, vive in alta valle Po, a Oстана.

Fredo Valla si è formato alla Scuola di Cinema del regista Ermanno Olmi avendolo come docente assieme ai registi Mario Brenta e Toni De Gregorio. E' documentarista, sceneggiatore, regista, docente in scuole di cinema, scrittore, giornalista e organizzatore di eventi culturali.

Temi ricorrenti della sua produzione culturale sono la cultura occitana, i conflitti, le eresie, le questioni nazionali, la vita e il futuro in montagna.

Dal 1983, per una decina d'anni, sollecitato dallo scrittore e divulgatore Serge Bertino (collaboratore del C.te Jaques-Yves Cousteau), si dedica al giornalismo di divulgazione, collaborando con varie testate: Tuttoscienze, Tuttodove, Piemonte Parchi, Atlante, Airone, Gardenia, Topolino, Le Giovani Marmotte, Il Giornale di Barbie.

Pubblica con importanti editori italiani (Fratelli Fabbri, De Agostini, Piccoli, Disney ecc.) una ventina di libri di divulgazione per ragazzi, su temi quali civiltà, geografia, storia, animali, vegetali. Libri tradotti all'estero da editori europei e americani.

E' autore con Andrée Bertino di "Recetari occitan" e "18 menu d'Occitania".

Compila alcune voci de "L'Enciclopedia delle Alpi", ed. Priuli&Verluccha, 2007

Fra il 2022 e il 2024, è invitato a collaborare come opinionista con La Stampa Cn e Robinson - supplemento culturale di Repubblica, ecc.

### Nel 1992 ha inizio la sua attività televisiva e cinematografica.

Lavora come sceneggiatore e regista con la casa di produzione torinese Pubbliviva.

Dal 2004 è sceneggiatore e regista con la DUEA, casa di produzione del regista Pupi Avati, per le serie televisive mandate in onda da TV 2000, emittente della Conferenza Episcopale Italiana.

I temi svolti sono: I paesi dell'Est europeo dopo la fine del comunismo, Le feste tradizionali, L'Europa sociale, I luoghi della devozione in Italia e in Europa, I grandi musei, Un vescovo una città, I martiri della fede ecc.

Nel 2012 fonda con il regista Giorgio Diritti, L'AURA (in occitano significa "il vento"), scuola di cinema di Oстана.

Ai corsi residenziali in Oстана (2012-2018), si formano numerosi giovani oggi attivi nei mestieri del cinema: registi, sceneggiatori e tecnici del cinema.

Contemporaneamente è docente di sceneggiatura nella Scuola di Cinema della Fondazione Bellocchio e docente-ospite nei corsi di cinema di AIACE.

Dal 1996 al 2002 scrive con Giorgio Diritti “Il Vento fa Il suo giro”, finalista al David di Donatello del 2008 (nominato nella categoria “migliore sceneggiatura”).

La collaborazione con il regista bolognese prosegue con i film lungometraggi “Un giorno devi andare”, presentato al Sundance Film Festival nel 2012, “Volevo nascondermi” che colleziona ben 17 candidature al Premio David di Donatello 2121, e “Lubo”, candidato nel 2024 al Premio David per la migliore sceneggiatura non originale.

Sono numerosi i lavori cinematografici e documentari che Fredo Valla firma dal 1995 come sceneggiatore e regista.

Principali titoli dedicati alla Minoranza occitana:

- “Valades Ousitanes” (con Diego Anghilante), dedicato alla minoranza linguistica occitana in Italia;
- “E i a lo soleh”, film biografico dedicato all’ideologo e studioso delle nazionalità oppresse François Fontan.

Titoli recenti:

- “Sono gli uomini che rendono le terre vive e care”, dedicato al nuovo Monastero cistercense di Pra d’ Mill;
- “La Barma”, dedicato a un insediamento sotto roccia in valle Po;
- “Medusa”, dedicato alla vicenda del sommergibile Medusa affondato nel 1942 nel mare di Pola;
- “Più in alto delle nuvole”, dedicato all’impresa del primo trasvolatore delle Alpi Géo Chavez nel 1910;

“Non ne parliamo di questa guerra” sui disertori e gli ammutinamenti dei militari italiani durante la Grande Guerra;

“BOGRE – la grande eresia europea”, viaggio sulle tracce dell’eresia cataro-bogomila che attraversò l’Europa del Medioevo, dalla Bulgaria, all’Italia, all’Occitania, alla Bosnia;

- “Ambin, la roccia e la piuma”, dedicato a storia, popoli, natura e mutamenti climatici attorno al massiccio montuoso fra Italia e Francia.

#### Partecipazioni:

Film festival del Cinema di Montagna di Trento, Premio Libero Bizzarri per il documentario, 80° Mostra del Cinema di Venezia, FilmFestival Lessinia, Sundance Filmfestival, Filmfestival di Sofia, ecc.

#### Premi:

- Asti Provincia d'Europa, 2002
- Set Torino Piemonte (con Elio Germano, Mario Martone, Luciana Littizzetto) per il Documentario, 2008
- Premio Farfalla d'oro al Filmfestival di Trento per il film "Cluson"
- Premio al Filmfestival Lessinia per "Riposino in pace"; altri premi per la "Barma" e "Sono gli uomini che rendono le terre vive e care"
- Premio Amidei, per la sceneggiatura opera prima de "Il vento fa il suo giro", 2008
- David di Donatello (nomination nella cinquina) per la sceneggiatura se "Il vento fa il suo giro", 2008
- Nastro d'argento, per la sceneggiatura di "Volevo Nascondermi", 2020
- Premio Ostanta, lingue madri, sez. Cinema, 2022
- David di Donatello (nomination nella cinquina) per la sceneggiatura di "Volevo nascondermi", 2023
- Premio Furio Scarpelli, per la sceneggiatura di "Lubo", 2024
- David di Donatello (nomination nella cinquina) per la sceneggiatura non originale di "Lubo", 2024
- Premi Robert Lafont, per la llengua e la cultura occitana, Generalitat di Catalonha, 2024

#### Altri libri:

- con Chambrad'Oc scrive "Viaggio nelle Valli Occitane", 2004, e numerosi fascicoli su temi inerenti la lingua e la cultura occitana;
- con l'editore Aragno (2022) pubblica "Bogre, film eretico e indipendente" e "Le parole del padre, scritti, geografie, memorie" (uscita gennaio 2025);

#### Libri d'arte:

- con Pulcino Elefante "Bon temps e marrit temps", "Silenzio", "Codex Sancti Zafredi".

Per una filmografia completa e una maggiore conoscenza dell'attività di Fredo Valla nei vari settori (giornalismo, riviste, libri per ragazzi) consultare il sito [www.fredovalla.it](http://www.fredovalla.it).